

Autorità Portuale di Trieste

Ordinanza n°22/2014

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

considerato che in una giornata compresa nel periodo dal 22 al 24 maggio 2014 avranno luogo presso il Molo Audace del Porto Doganale di Trieste delle riprese video per uno spot pubblicitario per la casa automobilistica Mercedes;

tenuto conto dell'istanza presentata in data 8 maggio 2014 dalla Produzione Cinematografica Bas Production d.o.o., tesa ad ottenere l'utilizzo di alcune aree demaniali del suddetto Molo per la realizzazione delle riprese del predetto video pubblicitario;

ravvisata la necessità di predisporre, nelle aree in questione, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso di aree del demanio marittimo e di uso portuale;

sentita la Capitaneria di Porto di Trieste con nota mail di data 8.05.2014;

visti gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima;

visti il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n° 495 d.d. 16.12 1992 e successive integrazioni e modifiche;

vista l'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010;

vista la legge 28 gennaio 1994 n°84, e successive integrazioni e modifiche;

visto il Decreto 20 gennaio 2011 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

ORDINA

Art. 1 – Nelle aree demaniali marittime del Molo Audace, in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza congiunta A.P.T. n°83/2010 e C.P.n°109/2010 che regola la viabilità, l'uso e l'accesso alle aree in questione, viene consentito l'accesso, il transito e la sosta alla vettura Mercedes ed ai mezzi tecnici della Bas Production d.o.o.. necessari per la realizzazione delle riprese video citate in premessa limitatamente **per una giornata – ritenuta meteorologicamente idonea allo svolgimento delle attività in questione – compresa nel periodo dal 22 al 24 maggio 2014.**

Art. 2 – Il richiedente, con assunzione di responsabilità ed a propria cura e spese, direttamente o tramite altri soggetti incaricati, dovrà:

2.1 – sollevare l'Autorità Portuale da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che possa derivare da terzi in conseguenza all'attività svolta;

2.2 – garantire la massima sicurezza al personale addetto alle riprese video ed alle persone e cose gravitanti all'interno e nelle immediate vicinanze delle aree - destinate alla sola circolazione pedonale - interessate dalle attività in questione, attraverso propria valutazione dei rischi e l'adozione di tutte le misure di sicurezza ritenute necessarie - con particolare attenzione durante il transito della vettura oggetto dello spot pubblicitario - avvalendosi di personale del servizio di guardianaggio fornito da società abilitate a tale funzione in ambito portuale e della propria organizzazione, provvedendo a nominare un responsabile per tali funzioni.

Gli eventuali sinistri a cose e persone che dovessero occorrere a seguito delle attività in argomento resteranno ad esclusivo carico e colpa di codesta Società;

2.3 – garantire l'accesso al Molo Audace ed il transito lungo lo stesso – non creando alcun ostacolo o sospendendo le attività in questione – degli eventuali mezzi di soccorso e/o emergenza diretti/provenienti alla/dalla elisuperficie non segnalata presente presso la testata del Molo;

2.4 – essere in possesso della copia della presente Ordinanza, e ove possibile esporla in posizione ben leggibile, in prossimità delle zone oggetto delle attività richieste;

2.5 – osservare e far osservare nell’ambito dell’area in questione ogni accorgimento finalizzato al rispetto della normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) ed in generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza nell’ambito dell’attività svolta;

2.6 – essere in possesso della preventiva autorizzazione allo svolgimento delle riprese cinematografiche da parte della Capitaneria di Porto di Trieste;

2.7 – riportare allo stato pristino, al termine dell’utilizzo, l’area demaniale marittima oggetto della presente Ordinanza.

Art. 3 – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti qualora il fatto non costituisca reato ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l’inosservanza delle disposizioni in essa contenute.

Trieste, lì **13 MAR. 2014**

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
IL PRESIDENTE
dott.ssa Marina Morassi

